

### 1.7 RISONANZA IN SERIE E IN PARALLELO

La risonanza è una condizione particolare e molto importante in cui può venire a trovarsi un circuito in corrente alternata. Dipende dalla frequenza, dai valori dei componenti e dalla configurazione del circuito.

Per un circuito RLC in serie come quello di Fig. 1-16a la risonanza si riscontra a una sola frequenza  $f_r(f_0)$  per cui le reattanze induttiva e capacitiva sono uguali ( $X_L = X_C$ ).

Per un circuito in parallelo come quello di Fig. 1-16b la risonanza si verifica alla frequenza  $f_r(f_0)$  con suscettanze induttiva e capacitiva uguali ( $B_L = B_C$ ).

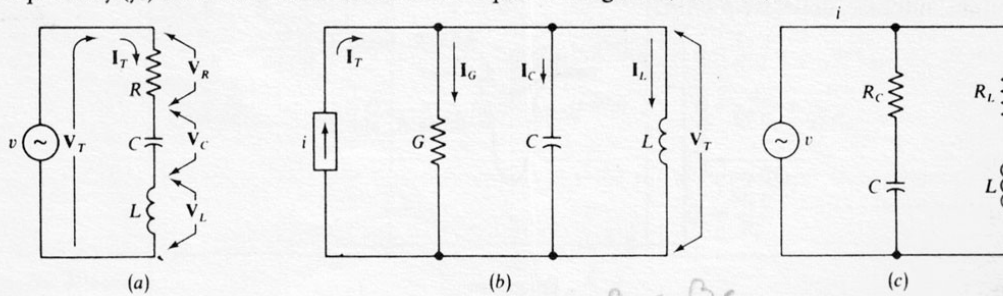


Fig. 1-16

### FONDAMENTI DI ELETTROTECNICA

Per i circuiti in parallelo si possono definire altre frequenze cosiddette di risonanza prossime a  $f_r$ , ma per la maggior parte delle applicazioni  $f_r$  viene definita come quella per la quale nel circuito si ha  $B_L = B_C$ .

Sia per la risonanza in serie che per quella in parallelo la definizione implica il fatto che, nel circuito, tensione totale e corrente totale sono in fase.

Si possono tracciare delle curve di risonanza, come quelle in Fig. 1-17, che misurano un parametro circuitale (guadagno, potenza, impedenza, ammettenza, tensione, corrente) in funzione della frequenza e che risultano utili per il confronto di circuiti accordati o circuiti filtro.

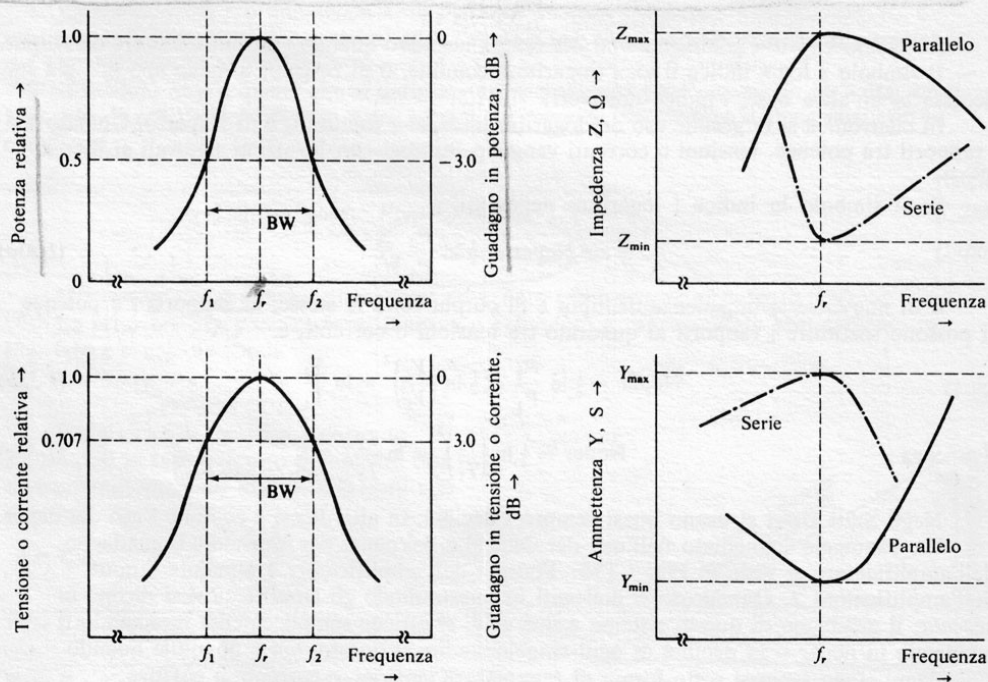
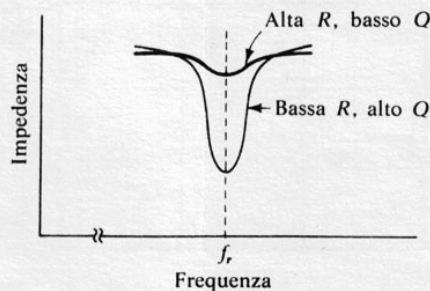


Fig. 1-17 Curve di risonanza

La forma della curva di risonanza è influenzata dai valori dei componenti ed è un indice significativo per sapere con quale precisione il circuito verrà accordato. Per confrontare le curve di risonanza si usa un fattore di qualità  $Q$ , definito come rapporto tra energia immagazzinata e energia dissipata nel circuito: si veda la Fig. 1-18. Minore è la resistenza nel circuito, maggiore è  $Q$ . Maggiore il  $Q$  del circuito, più nettamente esso si accorderà.

Un'altra utile misura per confrontare le curve di risonanza è l'ampiezza di banda BW (« bandwidth »). Per ampiezza di banda s'intende la distanza tra i punti a metà potenza, misurata sull'asse della frequenza.



**Fig. 1-18** Curve di sintonia, o accordo, per risonanza in serie

I punti di metà potenza sono anche noti come punti a  $-3$  dB, e corrispondono a una potenza pari alla metà di quella di risonanza, o a una corrente, o tensione, pari a 0.707 volte quelle di risonanza. Ampiezza di banda e punti di metà potenza si vedono nella Fig. 1-17.

In tab. 1-7 riportiamo un elenco delle relazioni più comuni in corrispondenza alla risonanza.

Opportunamente combinando circuiti risonanti in serie e in parallelo si possono creare delle reti passive che si chiamano *filtri*. Se aggiustiamo opportunamente il numero dei circuiti risonanti e i loro valori possiamo « dar forma » a una curva di risposta in frequenza.

**Tabella 1-7**

	Risonanza in serie	Risonanza in parallelo (antirisonanza)	
Diagramma	Fig. 1-16a	Fig. 1-16b	Fig. 1-16c
Condizione di risonanza	$X_L = X_C$	$B_L = B_C$	
Caratteristiche del circuito	Corrente e tensione totali del circuito sono in fase		
	$Z = R$ $V_R = V_T / \theta$ $V_L = QV_T / \theta + 90^\circ$ $V_C = QV_T / \theta - 90^\circ$ $I_T = \frac{V_T}{R} / \theta$ Y e $I_T$ sono max Z e $V_T$ sono min	$Y = G$ $I_R = I_T / \phi$ $I_L = QI_T / \phi - 90^\circ$ $I_C = QI_T / \phi + 90^\circ$ $V_T = \frac{I_T}{G} / \phi$ Z e $V_T$ sono max Y e $I_T$ sono min	$B_C = \frac{X_C}{R_C^2 + X_C^2} = \frac{1}{X_C} \left( \frac{Q_C^2}{1 + Q_C^2} \right)$ (1-39) $B_L = \frac{X_L}{R_L^2 + X_L^2} = \frac{1}{X_L} \left( \frac{Q_L^2}{1 + Q_L^2} \right)$ (1-40) $G = \frac{R_C}{R_C^2 + X_C^2} + \frac{R_L}{R_L^2 + X_L^2}$ (1-41a) $= \frac{1}{R_C} \left( \frac{1}{1 + Q_C^2} \right) + \frac{1}{R_L} \left( \frac{1}{1 + Q_L^2} \right)$ (1-41b) Per $Q_C$ e $Q_L$ entrambe $> 5$ , $B_C = \frac{1}{X_C}$ $B_L = \frac{1}{X_L}$ $G = \frac{1}{Q_C^2 R_C} + \frac{1}{Q_L^2 R_L}$ (1-41c)
Frequenza di risonanza:	$\omega_r = \omega_0 = \frac{1}{\sqrt{LC}}$ (1-36a) $f_r = f_0 = \frac{1}{2\pi\sqrt{LC}}$ (1-36b)		$f_r = f_0 = \frac{1}{2\pi\sqrt{LC}} \sqrt{\frac{R_L^2 C - L}{R_C^2 C - L}}$ (1-42a) $= \frac{1}{2\pi\sqrt{LC}} \left( \frac{Q_L}{Q_C} \right) \sqrt{\frac{1 + Q_C^2}{1 + Q_L^2}}$ (1-42b)
Angolare			Se $R_L = R_C$ o $Q_L = Q_C$ o $Q_L$ e $Q_C > 5$ , $f_r = f_0 = \frac{1}{2\pi\sqrt{LC}}$
Lineare			
Fattore di qualità	$Q = \frac{f_r}{BW}$ (1-37a)		
	$Q = \frac{X_L}{R} = \frac{X_C}{R}$ (1-37b) $= \frac{\omega_0 L}{R} = \frac{1}{\omega_0 CR}$ (1-37c) $= \frac{1}{R\sqrt{C}}$ (1-37d)	$Q = \frac{B_C}{G} = \frac{B_L}{G}$ (1-37e) $= \frac{\omega_0 C}{G} = \frac{1}{\omega_0 LR}$ (1-37f) $= \frac{1}{G\sqrt{L}}$ (1-37g)	Se $Q_L$ e $Q_C$ sono entrambi $> 5$ , $Q = \frac{1}{G} \sqrt{\frac{C}{L}}$ con $G = \frac{1}{Q_C^2 R_C} + \frac{1}{Q_L^2 R_L}$ (1-41d) $Q_C = \frac{1}{\omega_0 CR_C}$ (1-37h) $Q_L = \frac{\omega_0 L}{R_L}$ (1-37i)
Ampiezza di banda Lineare	$BW = f_2 - f_1 = \frac{f_r}{Q}$ (1-38)		

$\omega L = \frac{1}{\omega C}$      $\omega^2 = \frac{1}{LC}$      $\omega = \frac{1}{\sqrt{LC}}$